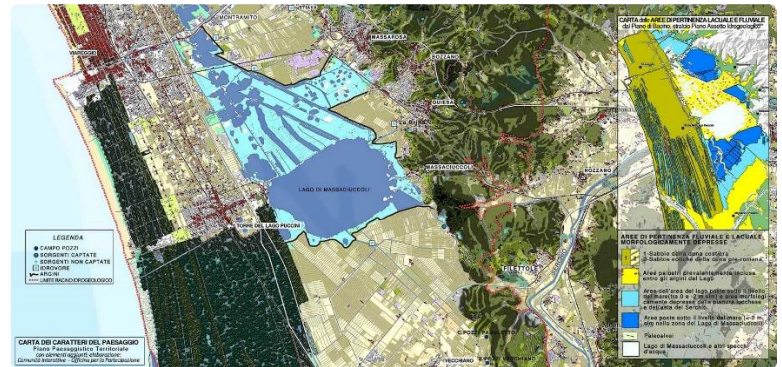


## VERSO IL CONTRATTO DI LAGO PER IL MASSACIUCCOLI - SESSIONE 1

AUTORI: **Laura Pommella, Stefania Gatti Antonella Giunta, Gaia Granelli.**

Comunità Interattive-Officina per la Partecipazione



### RIASSUNTO – ABSTRACT

Il *Contratto di Lago per il Massaciucoli* si configura come azione concreta del Piano d’Azione del **progetto strategico integrato RETRALAGS** (RETe TRAnsfroNteraliera delle LAGune, dei laghi e degli Stagni, Interreg - Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia/Francia Marittimo, Gennaio 2016 - Febbraio 2020) che coinvolge: i Comuni di Alghero (capofila), Massarosa, Orbetello, CIRSPE, Provincia di Lucca, IFREMER e i Dipartimenti dell’Alta Corsica e del Var. Obiettivo specifico del progetto è lo sviluppo di modelli innovativi di *governance* integrata dei siti naturali e culturali dell’area di cooperazione, realizzando un sistema transfrontaliero per migliorare l’efficacia delle iniziative pubbliche di tutela e valorizzazione degli ecosistemi dei laghi, delle lagune e degli stagni. La costruzione del Contratto di Lago è promossa dal **Comune di Massarosa** con la collaborazione di **Innolabs** per l’assistenza tecnica, e di **Comunità Interattive** per il coordinamento e la gestione delle attività di *Scoping*. Tale fase è stata affrontata con modalità partecipative allo scopo di coinvolgere efficacemente soggetti istituzionali, associazioni e comunità locali.

Il **Contratto di Lago per il Massaciucoli** concorre alla definizione degli strumenti di pianificazione ricadenti nel bacino idrografico del Massaciucoli e coordina progetti, interventi e studi volti alla tutela, allo sviluppo e alla promozione del Lago e delle sue risorse idriche per migliorarne la qualità ambientale e per valorizzare il territorio circostante.

La necessità di dotarsi di uno strumento di programmazione come il Contratto di Lago deriva dal fatto che il bacino del Massaciucoli è caratterizzato da problematiche e da sfide che per complessità e multiscalarità non possono essere affrontate efficacemente dai singoli attori istituzionali attraverso gli strumenti consueti. È necessaria una collaborazione sovracomunale e multilivello che coinvolga, sulle specifiche problematiche e competenze, tutti i soggetti attivi nel bacino del lago adottando un approccio eco-sistemico. I firmatari del Contratto di Lago sono soggetti pubblici e privati che, nel rispetto del proprio ruolo e delle proprie peculiarità, si impegnano volontariamente nell’attuazione e gestione di un Programma d’Azione sottoscrivendo un Accordo di programmazione negoziata.

**A livello sovralocale** i partners di RETRALAGS sono impegnati in un percorso transfrontaliero di sviluppo partecipato e di attuazione congiunta attraverso la condivisione di esperienze e conoscenze che prevede: la definizione di un Piano d’Azione Congiunto, un modello di gestione e di valorizzazione eco sistemica della Rete transfrontaliera, una serie di azioni pilota sui siti naturali e culturali di Calich, Massaciucoli, Orbetello, Biguglia, delle Antiche Saline di Pesquiers e di Villepey, ed un’azione sperimentale e di capitalizzazione sul Fiume Serchio.

**A livello locale** il Comune di Massarosa ha coinvolto a sua volta i principali attori istituzionali che insistono sul bacino idrografico del Massaciucoli nella firma di un *Protocollo di Intesa* per il raggiungimento di obiettivi di buona qualità ambientale per il Lago ed ha promosso il *percorso partecipativo* “Verso il Contratto di Lago per il Massaciucoli”. RETRALAGS si inquadra nel contesto della politica Blueprint, della Direttiva Quadro 2000/60/CE, dei risultati della relazione COM/2012/0670 ed è l’ideale prosecuzione dei progetti transfrontalieri ZOOMATE, ZOOMGEST, RETRAPARC, MONIQUA, AISC, SICOMAR, MOMAR e di quello transnazionale WATER IN CORE.

**INTRODUZIONE** L’area umida del Massaciucoli è un ecosistema fragile e compromesso per varie cause: assetto morfologico, pressione antropica, urbanizzazione e sfruttamento intensivo delle aree agricole del territorio bonificato comprendente un articolato sistema di canalizzazioni e idrovore. Le maggiori criticità rilevate sono: *stress a cui è soggetta la risorsa acqua; subsidenza; alto rischio idrogeologico; sovra-sfruttamento della falda; eutrofizzazione delle acque dovuta alla lavorazione agricola delle torbe e ad altre fonti di inquinamento; sottrazione della risorsa acqua dal bacino; deficit idrico estivo; fenomeni di salinizzazione; eccessiva profondità di alcune aree umide (a causa di passate attività di escavazione); declino della biodiversità; diffusione di specie aliene; scarsa consapevolezza della sull’importanza dell’ecosistema lacustre; sovrapposizione di competenze; carenza di infrastrutture di servizio; scarsa*



redditività per mancanza di valorizzazione dell'ecosistema del lago; mancanza di imprenditività verso opportunità economiche (ad es. nuove forme di turismo, innovazioni in ambito ambientale e della sostenibilità).

**AZIONI E METODI** il percorso partecipativo *Verso il Contratto di Lago del Massaciuccoli* ha previsto:

- 1) **analisi degli stakeholders** tramite ricerca-azione e costruzione di un piano di campionamento di residenti e attività produttive rappresentativo dei 3 Comuni rivieraschi (Massarosa, Vecchiano, Viareggio);
- 2) **attività di outreach** in occasione di eventi organizzati da associazioni del territorio finalizzata all'inclusione di tutte le realtà organizzate facendo riferimento all'analisi degli stakeholder;
- 3) **Strumenti informativi/formativi**: sono stati utilizzati vari strumenti, tra questi *Guida del Partecipante* e *Assemblea Informativa* costituiscono pilastri fondamentali dei processi partecipativi la cui metodologia deve sempre prevedere attività di *informazione* e *formazione* dei soggetti coinvolti nel percorso per una partecipazione consapevole, informata e per un apprendimento continuo come *modus operandi*:
  - **Presentazione** del processo partecipativo durante l'evento pubblico *"Innovazione, tecnologia e partecipazione per la gestione sostenibile dell'acqua"* del progetto EU H2020 FREEWAT, organizzato dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa allo scopo di innestare nel progetto RETRALAGS le risorse conoscitive, relazionali ed i risultati prodotti dal progetto FREEWAT. L'approccio metodologico sistemico è volto infatti a creare connessioni e collaborazioni con esperienze partecipative già presenti nel territorio.
  - **Guida del Partecipante ai Tavoli del Contratto di Lago** contenente i progetti già previsti o in corso di realizzazione da parte di Istituzioni pubbliche ed associazioni finalizzati alla tutela, gestione e promozione del Lago.
  - **Assemblea Pubblica Informativa** per l'approfondimento di progetti e ricerche istituzionali per la tutela, promozione e sviluppo del Lago; la programmazione degli interventi dei relatori era tesa a valorizzare esperienze e risultati già conseguiti nel territorio per facilitare un approccio collaborativo e di rete tra i soggetti coinvolti nel processo partecipativo (Assemblea: 150 partecipanti, 13 relatori).
  - **Workshop** promosso dal Comune di Massarosa dedicato ai promotori del Contratto di Lago, agli Enti e alle Istituzioni responsabili della pianificazione e gestione del territorio per introdurre lo strumento "Contratto di Lago", la bozza di "Protocollo di Intesa per il Contratto di Lago" e per condividere le priorità di intervento del Programma d'Azione.
  - **Documento con 21 schede progetto** inviate dai partecipanti ad integrazione delle proposte progettuali presentate nella *Guida*; è stata data infatti l'opportunità di presentare proposte da condividere attraverso la creazione di un *formulario sintetico* nel quale sono state raccolte informazioni specifiche per ogni progetto. Successivamente queste proposte sono state esposte durante gli incontri dei Tavoli del Contratto di Lago.
  - **Tavoli del Contratto di Lago** riuniti sia in seduta plenaria che in piccoli gruppi nei quali i partecipanti sono stati condotti da facilitatrici esperte a confrontarsi e a definire in maniera il più possibile condivisa:
    - Entità e cause delle criticità del Lago rispetto al suo ecosistema, con indicazione delle aree maggiormente compromesse e quelle da valorizzare, allo scopo di definire l'*analisi territoriale* e raccogliere le risultanze del *dialogo sociale*;
    - Studi, progetti, interventi prioritari che permetterebbero la realizzazione di uno scenario auspicato, attori e risorse che potrebbero attivarsi durante la loro realizzazione (andando a definire *Programma d'Azione* e *Abaco delle Azioni*);
    - una *Struttura di Coordinamento* che supporti i partecipanti che, aderendo al Contratto di Lago, intendono attuare alcune delle azioni definite.
  - **Report di approfondimento** del lavoro svolto da 11 gruppi di progetto sulle proposte che hanno raccolto l'interesse ed il sostegno dei partecipanti: 5 gruppi del tavolo "Tutela", 4 gruppi del tavolo "Promozione", 1 gruppo del tavolo "Sviluppo", 1 gruppo trasversale, "Struttura di Coordinamento", nato dall'esigenza di definire un organo che assicuri l'inclusione dei partecipanti, la continuità e la sostenibilità nel tempo del percorso attivato. I report sono confluiti in una versione definitiva detta *Elenco e dettaglio delle Azioni da realizzare* (c.d. *Abaco delle Azioni*). La metodologia di approfondimento dei progetti ha avuto come riferimento il *Quadro Logico* (al momento da integrare con gli indicatori).
  - **Mappa degli stakeholder**: l'approccio metodologico seguito è quello della "mappa di comunità". Gli stakeholder mappati sono stati 553, gli stakeholder partecipanti ad uno o più incontri 251.
  - **Comunicazione**: mailing list degli stakeholder e dei partecipanti per l'invio di materiale informativo e del calendario degli appuntamenti; diffusione e pubblicazione degli eventi sui siti web istituzionali (RETRALAGS e Comune di Massarosa) e sui social network (Facebook e Twitter); realizzazione di comunicati stampa.



- **Costituzione, avvio e facilitazione del Tavolo Tecnico di accompagnamento al Contratto di Lago** composto da tecnici e da referenti politici scelti dalla Cabina di Regia prevista dal progetto RETRALAGS che ha il compito di supervisionare informazioni, analisi, azioni proposte emerse dal percorso partecipativo, di fornire pareri ai Tavoli tematici e di rimanere attivo per tutta la durata del Contratto di Lago garantendo l'attuazione del Programma di Azione Locale e la sostenibilità stessa del Contratto di Lago (\*).

**RISULTATI** Sono stati attivati 3 Tavoli e **11 gruppi di progetto** intorno a tre macro-aree per la Tutela, Promozione e Sviluppo Del Lago: “**Tutela**” (ambiente, sicurezza idraulica, qualità dell'acqua), “**Promozione**” (cultura, sport, fruizione, riqualificazione), “**Sviluppo**” (agricoltura, pesca). Ogni gruppo ha approfondito un certo numero di proposte facendo emergere i punti di forza e i punti di debolezza di ciascuna, le interazioni tra progetti, gli attori necessariamente da coinvolgere per attivarli, le soluzioni per la realizzabilità ed il successo delle proposte. Ogni Tavolo del Contratto di Lago ha avuto 3 incontri ai quali si sono aggiunti altri 3 incontri su specifici gruppi di progetto che nei precedenti incontri non erano ancora stati affrontati, per un totale di 12 incontri tra Ottobre e Novembre 2017. Ciascun Tavolo ha identificato gli interventi prioritari e da approfondire in sottogruppi di lavoro per candidarli all'*Abaco delle Azioni* per il Contratto di Lago.

DOCUMENTI E PREVISIONI:

**Analisi Territoriale definitiva** con le risultanze del dialogo sociale, per la rielaborazione conclusiva degli aspetti di indagine e per la definizione delle modalità di attuazione necessarie alla definizione del Piano di Azione Locale e del Piano di Azione Congiunto.

**Elenco e dettaglio delle azioni** da realizzare con il Piano di Azione Locale, comprese le risorse finanziarie e le responsabilità di attuazione per ogni azione (\*).

**Programma di Monitoraggio** con l'identificazione di procedure e modalità per monitorare/valutare l'evoluzione della costituzione del Contratto di Lago, il grado di attuazione del Piano di Azione Locale e del Piano d'Azione Congiunto transfrontaliero (\*).

**Costituzione ed avvio del Consiglio di Contratto** composto dai soggetti che hanno preso parte al percorso partecipativo ed hanno scelto di impegnarsi per la realizzazione congiunta del Contratto di Lago (comprendente i partecipanti al *Laboratorio di Progettazione Partecipata* ed i referenti istituzionali della *Cabina di Regia*).

**Organizzazione e conduzione facilitata degli incontri** funzionale alla prosecuzione del confronto tra i componenti della Cabina di Regia ed i componenti dei Tavoli di Contratto di Lago, in un rapporto di fiducia, collaborazione, visione comune, ascolto reciproco ed inclusione dei vari punti di vista (\*).

**Stesura definitiva del Piano di Azione Locale stipula del Patto transfrontaliero RETRALAGS** (\*)

**CONCLUSIONI** considerazioni più estese sono in fase di elaborazione, il percorso partecipativo si chiuderà infatti a Febbraio 2018. Nel documento finale si riferirà anche in merito all'attività del *Comitato di sorveglianza dell'Accordo integrativo per il completamento della tutela delle risorse idriche del Lago di Massaciuccoli* (*Accordo* stipulato tra **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Regione Toscana, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Autorità Idrica Toscana, Ente Parco Migliarino - S. Rossore - Massaciuccoli, Provincia di Lucca, Provincia di Pisa, Comune di Massarosa, Comune di Viareggio e Comune di Vecchiano**). Le finalità dell'*Accordo Integrativo* vanno nella stessa direzione del Contratto di Lago ed il Comune di Massarosa sta adoperandosi affinché i due percorsi non restino paralleli ma vadano ad integrarsi.

## BIBLIOGRAFIA

- *Il risanamento del Lago di Massaciuccoli*, AA.VV. ARPAT, Firenze 1999;
- *Agricoltura e tutela delle acque nel bacino del lago di Massaciuccoli – ricerche e sperimentazione di sistemi colturali alternativi*, AA.VV. Parco MSRM 2013, Pisa 2013;
- *Bilancio idrico del bacino del lago di Massaciuccoli*, Autorità di Bacino del Fiume Serchio, Lucca 2007;
- *Piano Territoriale di Coordinamento Provincia di Pisa*, 27/07/2006, Delibera C.P. n° 100;
- *Piano Territoriale di Coordinamento Provincia di Lucca*, Delibera di C.P. n.189 del 13/12/2000 e *Variante di adeguamento ai sensi della L.R.1/2005*, Delibera di C.P. n. 118 del 29/07/2010;
- *Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico della Regione Toscana*, Delibera di C.R. n. 37 del 27/03/2015.

(\*) attività in corso di realizzazione